

BATTIPAGLIA / L'area Asi di Battipaglia sarà il principale hub produttivo del territorio provinciale

La Zes, una vittoria per la città

Il presidente dell'Asi Visconti: obiettivo sarà costituire l'interporto del Sele

di Andrea Bignardi

Nella giornata di martedì a Palazzo Santa Lucia il governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca ha insediato la "cabina di regia" regionale della Zes, la zona economica speciale, la cui finalità è quella di sostituire una politica dell'offerta, caratterizzata da interventi a pioggia con una politica basata su fattori di sviluppo e caratterizzata dall'uso integrato di diversi strumenti, sia nazionali che regionali. La cabina di regia avrà un ruolo di coordinamento politico dei vari livelli di governance della Zona economica speciale, che vedrà in Battipaglia, secondo il presidente dell'Asi Antonio Visconti, un luogo fondamentale della sua operatività, rappresentando il centro dell'Interporto della Piana del Sele.

Dottor Visconti, nei giorni scorsi il progetto della Zes ha vissuto un notevole avanzamento. Battipaglia



ne sarà indubbiamente protagonista. Qual è la sua opinione a riguardo?

Battipaglia è stata beneficiaria della perimetrazione individuata come area di rilevanza in virtù dell'esistenza del piano Asi. La Zes campana si è mossa su tre pilastri fondamentali, individuando le aree in una logica retroportuale e produttiva in modo che godessero di un nesso funzionale. **Quale sarà il ruolo della**

città e del suo polo industriale nell'ambito della Zes Campana?

"A differenza delle aree portuali e logistiche, Battipaglia dovrebbe rappresentare l'hub produttivo della zona economica speciale salernitana. Qui si dovrebbe sviluppare, infatti, gli ultimi stadi della trasformazione dei semilavorati, in particolare quelli del settore agroalimentare.

Il consorzio Asi ha predisposto delle proposte progettuali riguardo la città di Battipaglia e la sua zona industriale?

Sì, la zona Asi della città sarà infatti a pieno titolo nell'interporto della piana del Sele, che avrà una triplice articolazione: quella della logistica integrata, quella dei magazzini del freddo ed un centro di ricerca. L'obiettivo fondamentale dell'Asi sarà quello di rafforzare il ruolo di protagonismo della città di Battipaglia soprat-

tutto relativamente al settore agroalimentare. Battipaglia sarà infatti l'anello finale della catena di produzione agroalimentare della vasta e feconda piana del Sele. Nostro obiettivo sarà, inoltre, quello di favorire l'integrazione verticale delle aziende del settore, sfruttando la capacità che Battipaglia ha da sempre avuto nel campo industriale, agganciandole alle espressioni produttive del comparto agricolo.

Generalmente progetti di questo calibro sono sempre frutto dell'interazione tra imprese ed istituzioni. Quali saranno i prossimi step dello sviluppo dell'interporto?

"L'11 Febbraio è stata convocata, a tal proposito, una conferenza presso la provincia di Salerno, che vedrà coinvolti tutti gli attori del territorio, in primis agricoltori ed industriali, per definire nel dettaglio le concrete iniziative da porre in essere".

IL BANDO

Il Comune seleziona nuovi operatori



Si profila una nuova oporIl Comune di Battipaglia ha indetto un avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici per l'affidamento di soli lavori di importo stimato inferiore ad € 500.000,00 suddiviso per categorie generali e specializzate. Il bando, che si configura come elenco aperto, è rivolto a singoli imprenditori, società e consorzi di vario tipo. I dettagli sono disponibili sul portale web del comune alla sezione Bandi.

LA DENUNCIA / Del segretario Sinlai Davide Sarno

Mancano gli infermieri, a rischio i servizi essenziali

La carenza di personale infermieristico rappresenta una piaga per il corretto espletamento dei servizi sanitari nell'ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia: è questo il messaggio lanciato dal coordinatore del Sinlai nonché presidente dell'associazione Incancellabili Davide Sarno, che ha voluto rimarcare un tradizionale aspetto di carenza rilevato dall'utenza del nosocomio battipagliese.



"Già da tempo avevamo denunciato la condizione di lavoro da parte degli infermieri dell'ospedale di Battipaglia che sono sottoposti allo stress ogni giorno senza un turno regolare", ha dichiarato Davide Sarno, che ha osservato come le maggiori criticità per la cittadinanza siano state riscontrate nel reparto di medicina, dove sin dalla scorsa estate vi sarebbe stata difficoltà nel garantire i servizi essenziali agli utenti. "Noi del Sinlai (Sindacato Nazionale Lavoratori Italiani), ha aggiunto Sarno, vogliamo chiarezza da parte dell'Asl Salerno". "Ricordo inoltre che gli infermieri delle parti sono molto tesi a livello emotivo proprio perchè c'è carenza di personale infermieristico. Noi del Sinlai continueremo a vigilare e se non si risolverà questo problema con questa denuncia socio sanitaria andremo avanti con appositi protocolli", ha concluso il segretario provinciale del Sindacato, sottolineando che continuerà quindi ad essere attenzionata la questione ed eventualmente potrebbero essere anche messe in campo azioni di protesta di più ampio spettro.

Andrea Bignardi

MONTECORVINO

"Il bullo non va a scuola"



Si è svolto sabato 26 Gennaio, presso la scuola secondaria Convento, il primo incontro del progetto denominato "il bullo non va a scuola" promosso dal Forum dei Giovani di Montecorvino Pugliano presieduto da Federica Nappo, volto ad approfondire il delicato tema del bullismo. Alla presenza del Dirigente Scolastico Maria Rosaria Mirra, del referente scolastico sul bullismo e dei professori, i coordinatori del progetto Fabio Buonomo e Domenico Buonomo hanno illustrato agli alunni le attività che si svolgeranno fino ad aprile prossimo. Un partecipato dibattito, con profondi commenti da parte dei giovani allievi, che si è concluso con la performance artistica di Claudio e Diana.

red.cro.

LA RISPOSTA / al Movimento La Tua Parola

Contrassegno disabili, la replica della Caracciuolo

In seguito alla segnalazione del Movimento Cristiano La Tua Parola guidato da Giuseppe Marciano, che ha richiesto la revisione della bozza del regolamento comunale inerente l'assegnazione del contrassegno per la sosta dei disabili, non adattato a detta degli attivisti alle disposizioni del Decreto 35/2012, è arrivata la replica dell'assessore alle politiche sociali di Battipaglia Rosaria Caracciuolo. L'assessore ha mostrato la sua attenzione alla segnalazione manifestando l'intenzione di apportare le dovute modifiche al testo in seguito alla sua analisi approfondita da parte di tutti i membri della Consulta per i disabili. "Il contrassegno Europeo Disabili può essere rilasciato alle persone che rientrano nella condizione di disabilità permanente, riconosciute persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta - ha dichiarato l'assessore Caracciuolo citando un passaggio del regolamento. "L'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, a seguito di visita medico-legale, o i verbali rilasciati dalle commissioni



mediche di invalidità civile, autorizzano il Contrassegno, che ha durata massima di cinque anni, rinnovabili". In merito ai soggetti abilitati alla richiesta e all'ottenimento del contrassegno, la Caracciuolo ha puntualizzato: "Possono richiedere il contrassegno anche coloro che hanno una disabilità temporanea, ridotta o impedita, circoscritta ai tempi di guarigione." "Principio generale vuole che il regolamento da approvare in nessun caso possa contrastare con la normativa nazionale. È necessario, pertanto, regolamentare individuando criteri oggettivi, anche al fine di prevenire abusi", ha concluso l'assessore alle politiche sociali del Comune di Battipaglia

Andrea Bignardi